Giovanni Federico ricostruisce l'andamento della spesa in termini reali dal 1980 al 2009. L'analisi suggerisce l'alternanza di periodi di espansione del corpo docente (soprattutto nei primi anni Ottanta, ma anche nell'ultimo decennio) e di crescita del suo costo pro-capite, a sua volta determinata dalle promozioni e dai meccanismi automatici. I professori italiani ricevono collettivamente un aumento percentuale fissato sulla base dell'incremento dei salari nella pubblica amministrazione e individualmente scatti di anzianità biennali (indipendenti dalla performance scientifica o didattica). Nelle precedenti fasi di espansione, gli incrementi di spesa per il personale, di qualsiasi origine, sono stati bilanciati da un massiccio aumento di trasferimenti statali. Nell'ultimo decennio, invece, i trasferimenti (in termini reali) sono aumentati poco in totale e sono rimasti stabili per studente. La situazione dei bilanci dell'università è corrispondentemente peggiorata. (12-02-2010); [testo completo](#)